

Sanità, nasce il sito “Cura Lazio”



ROMA – Una **storia nuova** della **sanità**. La “**Cura Lazio**” del **governo Rocca** diventa – da oggi – anche digitale, comunicando, gradualmente, lo **stato** degli **investimenti** per il **Servizio sanitario regionale**, grazie alla **nuova programmazione**, alle **14mila assunzioni** (comprese le stabilizzazioni) e all’**innovazione** (dalla riforma del Recup per ridurre le attese e per aumentare le prestazioni, integrando le agende del privato convenzionato).

Il portale www.curalazio.it e i **primi segnali positivi** della **riforma sanitaria** – promossi da una campagna di comunicazione della Regione Lazio – garantiscono un’informazione puntuale sui provvedimenti più significativi assunti dall’amministrazione regionale, e rappresentano un orizzonte di trasparenza per i cittadini, nel segno della **progressiva ricostruzione** del **Servizio sanitario regionale**.

Un cambio di passo frutto della programmazione degli investimenti e dell’impiego di risorse ferme da anni, partendo dalla rimodulazione di **1,2 miliardi di euro** (dall’adeguamento sismico all’antincendio degli ospedali, insieme con i nuovi

macchinari) fino ai **155 milioni di euro** messi subito in campo per le progettualità del **Giubileo del 2025**, indispensabili per l'innovazione dei pronto soccorso, delle sale operatorie dei nosocomi e delle apparecchiature di ultima generazione.

Si tratta di un lungo percorso, iniziato appena 16 mesi fa, frutto di un lavoro quotidiano per la messa a terra delle misure e delle sub-misure della **Missione 6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza** e del **Piano nazionale complementare**, per **1,4 miliardi di euro**: dagli **Ospedali di comunità** (86,5 milioni di euro) alle **Case della comunità** (158,4 milioni di euro), fino alle **Centrali operative territoriali** (20 milioni di euro), passando per l'**assistenza domiciliare integrata** (542 milioni di euro), le **grandi apparecchiature** (102,8 milioni di euro), la **digitalizzazione dei Dipartimenti emergenza e accettazione** (125,3 milioni di euro), gli **adeguamenti degli ospedali e delle strutture** (125,3 milioni di euro), il **fascicolo sanitario elettronico 2.0** (55,4 milioni di euro).

La svolta del comparto passa, soprattutto, dalle **14mila assunzioni** sbloccate dal governo Rocca (comprese le stabilizzazioni) e ricostruite dal portale www.curalazio.it (realizzato in house dalla Comunicazione istituzionale e digitale della Regione Lazio). Si tratta di un investimento strutturale sulla sanità pubblica di **661,5 milioni di euro**: il più grande riguardante le risorse umane degli ultimi venti anni nella Regione Lazio.

Non solo, la **riforma del Recup** del presidente Rocca è un'innovazione radicale e rispecchia il cambiamento del Servizio sanitario regionale, nell'ottica di ridurre le attese e di aumentare gli esami diagnostici e le visite, attraverso l'integrazione delle oltre **4,8 milioni di prestazioni** del privato convenzionato.

Dal **primo gennaio 2024** l'unico punto di accesso alle

prestazioni sanitarie è il Recup, grazie a una nuova piattaforma regionale che ha integrato le agende pubbliche con quelle delle singole strutture private accreditate.

Ben **224 strutture private** stanno integrando le agende e le prestazioni con quelle pubbliche, mentre **17 privati** hanno subito la sospensione dell'accREDITAMENTO.

Nel primo semestre del 2024, **2,4 milioni di prestazioni** potenziali dal privato convenzionato (45%) erano prenotabili attraverso il sistema Recup.

Analizzando il rapporto tra il primo semestre 2022 e il primo semestre 2024, il Recup mostra una parabola crescente: le prenotazioni sono aumentate del **292,87%**.

Infatti, il primo semestre 2024 ha registrato **860mila prenotazioni** rispetto alle **293mila richieste** di gennaio-giugno 2022.

L'incremento è stato considerevole anche confrontando il primo semestre 2023, quando le **prenotazioni** sono state **oltre 303mila**, con lo stesso periodo dell'anno in corso: **555mila** in più (**182,89%**).

Un'offerta consistente e in aumento, grazie alla quale l'amministrazione Rocca intende erogare la prestazione nel rispetto dei tempi di attesa e della trasparenza.

«Stiamo mettendo al centro la sanità pubblica puntando sul bene più prezioso, le persone. 14mila assunzioni autorizzate, con un incremento del 26% dei professionisti sanitari nel Lazio; interventi in tutti i pronto soccorso del territorio per riqualificarli, renderli più accoglienti e tecnologicamente avanzati; investimenti per aumentare i posti letto e ridurre le attese», ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, **Francesco Rocca**.

«Questa è una storia che non vogliamo solo raccontare, ma

costruire, insieme. Un progetto partecipato di cui tutti siamo realmente protagonisti. Un cambiamento profondo che richiede tempo ma – come per tutte le grandi sfide – saremo inesorabili, perché potrà cambiare profondamente la sanità, rendendola davvero umana e accessibile a tutti», ha concluso il presidente Rocca.